

*La nuova frontiera della sanità pubblica:
accordo con il Bioscience Institute*

Conservazione gratuita delle cellule staminali per tutti i sammarinesi

SAN MARINO - Una nuova frontiera per la sanità pubblica sammarinese. Il Segretario di Stato Fabio Berardi, poco prima di dare l'addio all'incarico di governo, ha stabilito infatti un accordo con il Bioscience Institute che garantirà

gratuitamente ai sammarinesi la crioconservazione del sangue del cordone ombelicale per tutti gli assistiti della sanità sammarinese. Che cosa significa? Che chi vorrà potrà sfruttare questa opportunità offerta dalla scienza (e dal Bioscience Institute) che può fungere da misura preventiva, per permettere ai bambini di oggi di usufruire delle proprie cellule staminali senza ricorrere a donatori terzi, un giorno, qualora ce ne fosse bisogno. A confermarlo è lo

stesso Fabio Berardi: "Proprio questa mattina - spiega il "quasi ex" Segretario - ho ricevuto la delibera approvata dal Congresso, che ho presentato lo scorso 12 novembre, per avviare la firma dell'accordo tra Paolo Pasini, diretto-

re dell'Iss, e Giuseppe Mucci, amministratore delegato di Bioscience". In sostanza, l'accordo prevede l'avvio della convenzione che garantirà a tutti i sammarinesi, su richiesta, la conservazione delle cellule staminali del proprio neonato

a titolo gratuito. "A San Marino - spiega Berardi - si registrano 300 parti l'anno e abbiamo constatato molto interesse per questa opportunità". L'unica spesa prevista per le famiglie sarà quella del kit necessario al prelievo, all'incirca 500 euro. Servizio e locazione, generalmente a carico del cliente, non saranno nemmeno mutuati dallo Stato, ma addirittura offerti dall'azienda. Per la cronaca, il Bioscience a tutti i clienti non sammarinesi chiede per la criocon-

servazione duemila euro più un'ulteriore quota fissa annuale. E in virtù di questo accordo - che verrà firmato entro una quindicina di giorni - "in caso di malattie gravi Mucci ha garantito di coprire anche le spese del kit".



Fabio Berardi
Segretario alla Sanità

***Berardi: "Ogni
anno si
registrano 300
parti e c'è molto
interesse"***